



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 43 DEL 30/05/2022**

Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024.

L’anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore diciannove e minuti trenta, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Sì
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Sì
3. CORSICO PICCOLINO Annamaria - Assessore	Sì
4. RIAL Dario - Assessore	Sì
5. RODOLFO Paola - Assessore	Giust.
6. VIGANO' Paolo Maria - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco Sig. GIROD Alessandro dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell’argomento di cui all’oggetto.

N. 43 del 30/05/2022

Oggetto: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024.

La Giunta comunale

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare l’articolo 1, comma 8, che dispone “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta*”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’art. 10, comma 1, così come modificato dal D.lgs. 97/2016, che recita: “*Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*”.

Richiamato altresì il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021 con il quale è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il cui scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione utilizzati attualmente, per creare un documento di programmazione unico, che unirà i piani della performance, del lavoro agile e dell’anticorruzione, per poter semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche per adottare una logica integrata, rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni.

Dato atto che il PIAO sostituirà, dunque i seguenti documenti programmatici:

- PDO, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- POLA e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- Piano anticorruzione, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.

e sarà suddiviso nelle seguenti quattro sezioni:

- Scheda anagrafica dell’amministrazione;
- Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici;
- Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione o dall’Ente;
- Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Visto il comunicato del Presidente dell’ANAC del 2 maggio 2022 ad oggetto “Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell’approvazione del PIAO – adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza” che recita “*Il Governo, con l’approvazione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (GU Serie Generale n.100 del 30-04-2022), ha ritenuto che le amministrazioni tenute all’adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all’anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA. ...omissis... Preso atto di tale scelta, e in un’ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell’eventuale impegno in progetti legati all’attuazione del PNRR. Fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO.*

Vista la nota della Commissione indipendente di valutazione della performance, prot. 9929 del 02.05.2022, registrata al protocollo dell’Ente in pari data al n. 2766 con la quale la suddetta Commissione, stante il permanere della

situazione di incertezza legislativa, ritiene opportuno che gli Enti procedano a far approvare separatamente i singoli atti di programmazione in attesa che si chiarisca il quadro normativo di riferimento.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 831 in data 03.08.2016 e successive deliberazioni n. 1208 del 22.11.2017, n. 1074 del 21.11.2018 e n. 1064 del 13.11.2019.

Visti gli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 e pubblicati nel portale istituzionale.

Precisato che,

- al fine dell'aggiornamento del piano 2022/2024, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in data 31.12.2021, protocollo n. 8685, apposito avviso con cui si invitavano i soggetti portatori di interessi (*stakeholder*) e la società civile a far pervenire, proposte e/o osservazioni utili all'elaborazione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante l'invio delle stesse al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro e non oltre il 17 gennaio 2022;
- alla data di scadenza dell'avviso nonché alla data di redazione della presente, non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile e dei portatori di interesse.

Visto il PTPCT 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 22.03.2021 e ritenute le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci.

Vista la propria deliberazione n. 6 del 31.01.2022, recante "Presenza d'atto dei contenuti della relazione annuale 2021 del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 25.03.2013, recante "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che nomina, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune il segretario in servizio presso l'ente, non essendovi in organico altra figura professionale che potesse essere nominata in tal senso;
- la propria deliberazione n. 8 del 27.01.2014 relativa alla presa d'atto e recepimento del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010;
- lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020;

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio interessato, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, della l.r. 54/98.

Atteso che il Responsabile del servizio finanziario, ha dichiarato l'ininfluenza del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. B), punto B1, del vigente Regolamento di contabilità.

Atteso che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1. Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2. Di prorogare**, in ottemperanza al comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022 ad oggetto "Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell'approvazione del PIAO – adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza" la durata del PTPCT 2021/2023, per il periodo 2022/2024, in quanto le previsioni ivi contenute risultano ancora attuali ed efficaci.
- 3. Di disporre** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- 4. Di dare atto** che il responsabile della prevenzione della corruzione e il responsabile della trasparenza del Comune di Gressoney-La-Trinité è il Segretario comunale.
- 5. Di dare atto** che il Piano approvato sarà pubblicato sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Quale Responsabile del Servizio finanziario:

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente regolamento comunale di contabilità.
- Dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 1 punto B2/B3 del regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Gressoney-La-Trinité, li 31/05/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/05/2022
- È stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari con lettera in data 31/05/2022.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-La-Trinité, li 31/05/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité li, 31/05/2022

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)